

INFORMATIVA ALL'ESECUZIONE DELL' ESAME MAMMOGRAFICO

SINTESI INFORMATIVA

COS'È

È un'indagine che utilizza i raggi X (radiazioni ionizzanti) a basso dosaggio, per la diagnosi della patologia mammaria. Poiché si tratta di un esame che espone a radiazioni ionizzanti se ne deve evitare l'utilizzo in assenza di un'indicazione clinica specifica, inoltre le donne in età fertile devono escludere gravidanze in corso.

A COSA SERVE

È un'indagine di riferimento, nelle donne sopra i 40 anni, per la diagnosi precoce del cancro della mammella ed anche per la rivelazione di piccole patologie ancora non palpabili (asintomatiche).

COME SI EFFETTUA

L'esame viene eseguito da un Tecnico Sanitario di Radiologia Medica (TSRM), appositamente formato; comporta una lenta e progressiva compressione del seno, talvolta può essere fastidioso, raramente doloroso. Si acquisiscono generalmente della radiografie con proiezioni differenti per ciascun lato.

COSA PUO' SUCCEDERE - EVENTUALI COMPLICANZE

Non esistono complicanze legate all'esecuzione dell'esame. In caso di protesi esiste il rischio di rottura, solitamente dovuto più allo stato compromesso delle protesi, che alla compressione esercitata durante l'esame.

PER LE DONNE

Nelle donne in età fertile, allo scopo di evitare danni genetici al prodotto del concepimento, gli esami radiologici vanno effettuati di norma subito dopo l'ultima mestruazione o quando possa essere del tutto esclusa una gravidanza in atto; pertanto con la presente si dichiara di escludere con certezza lo stato di gravidanza. Per obbligo di legge, e per quanto sopra esposto, non andrebbero effettuati esami radiologici in donne in stato di gravidanza (soprattutto nei primi tre mesi) se non motivati da effettive indifferibili esigenze clinico-diagnostiche

PREPARAZIONE NECESSARIA - RACCOMANDAZIONI

Prima dell'esame di solito non occorre alcuna preparazione. E' opportuno liberarsi di oggetti metallici e/o monili. Questi potrebbero inficiare il risultato dell'esame. Prima dell'esame è bene informare il TSRM che eseguirà l'esame, di eventuali presenze di protesi mammarie. Evitare l'utilizzo di creme o borotalco il giorno dell'esame perché potrebbero inficiare il risultato diagnostico. Si raccomanda di portare sempre le mammografie ed eventuali altri esami senologici precedentemente eseguiti. La prima mammografia è indicata intorno ai 40 anni, a meno che non ci sia una diversa indicazione medica e va ripetuta con periodicità suggerita dal medico specialista.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Presso questo studio radiologico gli esami che utilizzano l'impiego di radiazioni ionizzanti ("Raggi X") sono eseguiti nel pieno e rigoroso rispetto della normativa specifica (Dlgs 101 - 2020 e s.m.i.).

Le dosi di radiazioni erogate ai pazienti per ogni singolo esame sono mantenute al livello minimo compatibile con una accurata diagnosi e comunque inferiori ai Livelli Diagnostici di Riferimento stabiliti dalle vigenti Direttive dell'Unione Europea. Il rischio radiologico è pertanto molto basso e sicuramente sovrastato dal beneficio diagnostico ricevuto dal paziente per un esame giustificato.

In particolare, l'esame deve essere effettuato solo se:

- vi è una richiesta diagnostica motivata;
- non esistono, in alternativa, altri tipi di esame senza l'impiego di radiazioni ionizzanti;
- non vi sono altri reperti diagnostici validi (il paziente deve informare il radiologo se è in possesso di esami radiografici eseguiti di recente in un esame per valutazione dello stesso distretto anatomico);
- l'attrezzatura disponibile in questo studio radiologico consente la minor dose di radiazioni compatibilmente con il risultato diagnostico necessario.

In questo studio radiologico l'attrezzatura radiologica è sottoposta a:

- prove di verifica periodiche delle caratteristiche di funzionamento da parte di un professionista laureato ed esperto in fisica medica a seguito delle quali è rilasciata specifica documentazione scritta;
- controlli di qualità periodici da parte dello stesso esperto in fisica medica a seguito dei quali è rilasciata specifica documentazione scritta;
- misure per la determinazione della dose al paziente al fine di ottimizzare la tecnica diagnostica per la tutela della salute del paziente.

Per la popolazione in età fertile l'esecuzione degli esami radiologici comportante l'esposizione degli organi genitali e della pelvi deve essere limitata ai casi strettamente necessari, per l'eventuale rischio di danno riproduttivo.